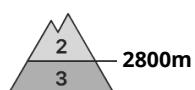




Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 16.04.2025



Neve bagnata



2800m

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: grandi



Lastrone da vento



2800m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo. Sono previste valanghe spontanee. Neve ventata recente in alta montagna.

Per le escursioni, le condizioni sono sfavorevoli.

Con la pioggia, nel corso della notte il pericolo di valanghe di neve bagnata aumenterà ulteriormente. Ciò soprattutto al di sotto dei 2800 m circa. Il pericolo di valanghe si trova, specialmente nelle aree più colpite dalle precipitazioni, nella fascia più alta del grado di pericolo 3 "marcato". Con l'umidificazione, principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est e al di sotto dei 2600 m circa sono previste sempre più frequenti valanghe a lastroni di neve bagnata. Queste possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e, nelle aree con tanta neve, raggiungere grandi dimensioni. Nei canaloni ripidi le valanghe avanzaano in parte sino alle zone non innevate.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2800 m circa. Tali punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.3: pioggia su neve

st.6: neve a debole coesione e vento

La pioggia causerà ad alta quota un progressivo impregnamento del manto nevoso. Ciò causerà principalmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

In alta montagna: Cadranno da 10 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Con neve fresca e vento a tratti forte proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Questi ultimi poggiano su strati soffici sui pendii molto ripidi ombreggiati.

Tendenza

Con il cessare delle precipitazioni, leggero calo del pericolo di valanghe di neve bagnata. La superficie del



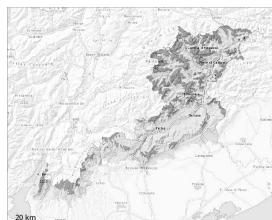
manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta risulterà ammorbidita già al mattino. La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 16.04.2025



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo. Sono previste valanghe spontanee. Neve ventata recente in alta montagna.

Con la pioggia, nel corso della notte il pericolo di valanghe bagnate aumenterà ulteriormente. Ciò soprattutto al di sotto dei 2600 m circa. Con l'umidificazione, principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est e al di sotto dei 2600 m circa sono previste sempre più numerose valanghe di neve bagnata a lastroni. Queste possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e, nelle regioni con tanta neve, raggiungere grandi dimensioni. Nei canaloni ripidi le valanghe avanzeranno in parte sino all'aperta campagna.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Tali punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Per le escursioni, le condizioni sono sfavorevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.3: pioggia su neve

La pioggia causerà ad alta quota un progressivo impregnamento del manto nevoso. Ciò causerà principalmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

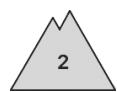
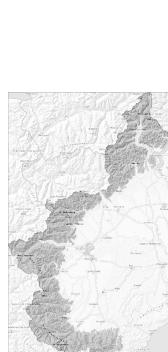
In alta montagna: Cadranno da 15 a 30 cm di neve. Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Questi ultimi poggiano su strati soffici sui pendii molto ripidi ombreggiati.

Tendenza

Piogge sino a 2300 m. Vento e neve fresca sino al di sopra dei 2500 m.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 16.04.2025



Neve bagnata

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **medie**

Strati deboli persistenti

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **medie**

Le condizioni meteo causeranno diffusamente un massiccio inumidimento del manto nevoso.

Da sabato sono caduti sino a 10 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa, localmente anche meno. In molte regioni, oggi cadrà pioggia sino alle quote di media montagna. Nelle regioni colpite dalle precipitazioni, i punti pericolosi aumenteranno.

Con le precipitazioni, specialmente sui pendii molto ripidi sono ancora possibili valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni.

Specialmente ad alta quota e in alta montagna, all'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili. Le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni piuttosto grandi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.3: pioggia su neve

Da sabato è caduta pioggia sino alle quote di media montagna.

In molti punti la neve fresca poggia su un manto di neve vecchia umida. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta.

La pioggia mista a neve causerà specialmente alle quote medie e alte un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Ad alta quota e in alta montagna, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

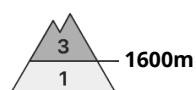
Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

Tendenza

Persistenti nevicate sino alle quote di media montagna. Con l'intensificarsi delle precipitazioni, il pericolo di valanghe aumenterà progressivamente.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 16.04.2025



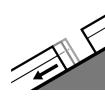
Neve bagnata



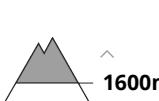
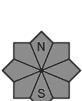
Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Valanghe di
scivolamento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

Con l'intensificarsi delle precipitazioni, i punti pericolosi aumenteranno. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide e bagnate.

Con le precipitazioni, sono possibili numerose valanghe bagnate spontanee. Inoltre sono previste valanghe per scivolamento di neve.

I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni.

Manto nevoso

Le condizioni meteo causeranno a tutte le esposizioni diffusamente un impregnamento del manto nevoso. In alcune regioni, cadrà neve al di sopra dei 2300 m circa.

Sui pendii esposti a sud è presente poca neve alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Precipitazioni in molte regioni.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 16.04.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli persistenti



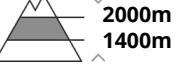
Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Neve ventata e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo. Con vento forte nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili.

Negli ultimi giorni inoltre si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, soprattutto nella parte centrale della cresta principale delle Alpi. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili. Le valanghe asciutte possono sempre ancora distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico. Con la pioggia, sono ancora possibili valanghe umide e bagnate per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2300 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi. Ciò specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. La poca neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata che si formeranno ad alta quota e per lo più di piccole dimensioni verranno depositati su un debole manto di neve vecchia. Nel corso della giornata la pioggia causerà al di sotto dei 2300 m circa in alcuni punti un rapido inumidimento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 16.04.2025



Neve bagnata



2700m



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Neve fresca



2500m



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

Deboli nevicate. Piogge sino a 2200 m. Con l'umidificazione, sono previste valanghe umide e bagnate, che possono raggiungere dimensioni medie.

La pioggia mista a neve causerà diffusamente un impregnamento del manto nevoso. Queste condizioni favoriranno durante il pomeriggio un graduale aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve soprattutto sui pendii esposti a est, nord e ovest, specialmente al di sotto dei 2700 m circa.

Principalmente nelle regioni sud orientali cadranno da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 2400 m circa, localmente anche di più.

La neve fresca può facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, principalmente sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2500 m circa. Inoltre, in alcuni punti le valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, nord e ovest.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.3: pioggia su neve

Negli ultimi giorni è caduta neve al di sopra dei 2300 m circa. L'alta umidità dell'aria ha causato al di sotto dei 2800 m circa diffusamente un inumidimento del manto nevoso. Domenica la pioggia mista a neve ha causato a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa diffusamente un impregnamento del manto nevoso.

La parte basale del manto nevoso è bagnata, anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2700 m circa. L'irraggiamento notturno sarà praticamente assente. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigalarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidente già al mattino.

Martedì cadrà pioggia sino ai 2200 m. Durante la sera queste condizioni meteo primaverili causeranno soprattutto al di sotto del limite del bosco un progressivo impregnamento del manto di neve vecchia. In molti punti la neve fresca poggia su un manto di neve bagnata.

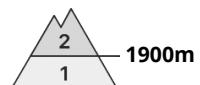
Tendenza



Intense nevicate soprattutto nelle regioni sud orientali sino alle quote di media montagna. Piogge sino a 2000 m. Con neve fresca e forte vento, netto aumento del pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 16.04.2025



Neve bagnata



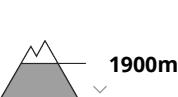
Stabilità del manto nevoso: **molti scarsi**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molti scarsi**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide e bagnate.

Al di sopra dei 1900 m circa sono possibili valanghe bagnate spontanee di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Particolarmente sfavorevoli sono soprattutto i canaloni e le conche, (--). Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

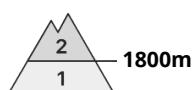
Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Deboli piogge sino da alta quota: Il manto di neve vecchia sarà progressivamente fradicio. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

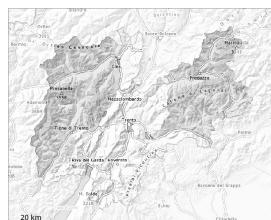


Grado di pericolo 2 - Moderato



1800m

Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 16.04.2025



Neve bagnata

2800m
1800m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

Lastrone da
vento

2800m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo. Sono possibili valanghe di neve bagnata a debole coesione. Neve ventata recente in alta montagna.

Per le escursioni, le condizioni sono sfavorevoli.

Con la pioggia, nel corso della notte il pericolo di valanghe di neve bagnata aumenterà. Ciò soprattutto al di sotto dei 2800 m circa. Il pericolo di valanghe si trova, specialmente nelle aree più colpite dalle precipitazioni, nella fascia più alta del grado di pericolo 2 "moderato". Con l'umidificazione, principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est e al di sotto dei 2600 m circa sono previste valanghe di neve bagnata di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Nei canaloni ripidi le valanghe avanzeranno a livello isolato sino alle zone non innevate.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2800 m circa. Tali punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.3: pioggia su neve

st.6: neve a debole coesione e vento

La pioggia causerà ad alta quota un progressivo impregnamento del manto nevoso. Ciò causerà principalmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

In alta montagna: Cadranno da 20 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Con neve fresca e vento a tratti forte proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Questi ultimi poggiano su strati soffici sui pendii molto ripidi ombreggiati.

Tendenza

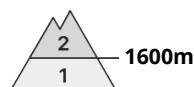
Con il cessare delle precipitazioni, leggero calo del pericolo di valanghe di neve bagnata. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta risulterà ammorbidita già al mattino. La



neve bagnata è la principale fonte di pericolo.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 16.04.2025



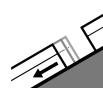
Neve bagnata



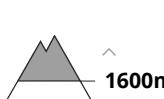
Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di
scivolamento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Con l'intensificarsi delle precipitazioni, i punti pericolosi aumenteranno. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate.

Con le precipitazioni, sono possibili valanghe bagnate spontanee. Inoltre sono previste valanghe per scivolamento di neve.

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati.

Manto nevoso

Le condizioni meteo causeranno diffusamente un impregnamento del manto nevoso.

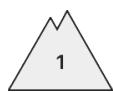
Sui pendii esposti a sud non c'è neve.

Tendenza

Precipitazioni in molte regioni.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 16.04.2025



Neve bagnata

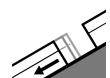


1200m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**



Valanghe di
slittamento



1200m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Possibili a livello isolato colate umide e bagnate e piccole valanghe.

Sono possibili isolate valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni.

Manto nevoso

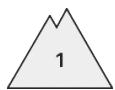
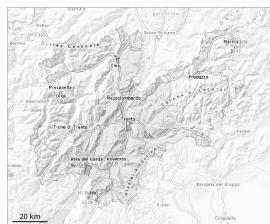
Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 16.04.2025



Neve bagnata



1800m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.

Con le precipitazioni, sono possibili isolate valanghe di neve bagnata, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Soprattutto al di sopra dei 1800 m circa, specialmente nella Vallarsa sono possibili valanghe di neve bagnata a debole coesione di medie dimensioni.

Manto nevoso

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e risulterà ammorbidente già al mattino. La pioggia causerà un progressivo impregnamento del manto nevoso.

Al di sotto dei 1800 m circa è presente poca neve.

Tendenza

La neve bagnata richiede attenzione.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 16.04.2025



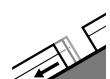
Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Con l'inizio delle piogge, l'attività di valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni spontanee aumenterà. Raramente le valanghe per scivolamento di neve possono distaccarsi anche al mattino.

La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigelarsi durante la notte coperta e si ammorbidirà rapidamente. Saranno possibili alcune valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Manto nevoso

Situazione tipo

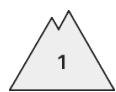
st.2: neve da slittamento

st.10: situazione primaverile

Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà leggermente soprattutto sui pendii erbosi ripidi a tutte le altitudini.



Grado di pericolo 1 - Debole



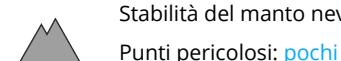
Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 16.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**



Punti pericolosi: **pochi**



Dimensione valanga: **piccole**

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.

Con le precipitazioni, sono possibili isolate valanghe di neve bagnata, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e risulterà ammorbidente già al mattino. La pioggia causerà un progressivo impregnamento del manto nevoso.

È ancora presente poca neve.

Tendenza

La neve bagnata richiede attenzione.

